

ECCELLENZA | Il gran finale | EMOZIONI IN SERIE

COCENTE DELUSIONE. I padovani stoppano le speranze del Cerea

Abano matador Un tris incorna il Piccolo Toro

I granata vanno sotto dopo appena cinque minuti e poi subiscono altre due reti che infrangono il sogno. A riaccendere le speranze non basta il gol di Pedrozo

Cerea	1
Abano	3

Cerea: Fornasa, Boscaro Andrea, Nizzetto (25' st Carminati), Barnaba (25' st Del Soldato), Saggiaro, Da Silveira, Ambrosi, Garzon, De Freitas, Pedrozo, Boscaro Alessandro (6' st Borretti), All. Maschi.
Abano: Rossi, Maniero, Zattarin (44' st Lunardi), Ballarini, Antonoli, Borriero, Da Ros (32' st Danieletto), De Cesare (42' st Maistrello), Barichello, Bortolotto, Beccaro, All. De Mozzi.
Arbitro: Bergamin di Castelfranco Veneto.
Reti: 5' pt Bortolotto (A), 45' pt e 6' st Da Ros (A), 8' st Pedrozo (C)

Luca Mazzara

L'immagine sicuramente più bella di tutta la partita è quella del pubblico tutto in piedi ad applaudire il Piccolo Toro appena sconfitto. L'avventura del Cerea si ferma, il sogno si infrange contro l'Abano che invece continuerà la sua corsa verso la serie D. Troppo forti i padovani nonostante il cuore dei veronesi che le hanno provate tutte per riaccendere le speranze perse nella sconfitta contro il Villafranca alla penultima giornata, gara che aveva consegnato di fatto ai castella-

ni la promozione. Costringendo così il Cerea ai playoff, duri però solo una partita contro un Abano battagliero e disposto a tutto pur di averla vinta. Non a caso è rimasto imbattuto per tutto il girone di ritorno.

Ci sono gli applausi comunque per Garzon e compagni, per una stagione al di sopra delle aspettative che ha premiato la voglia del presidente Doriano Fazion e di tutta la società di ripartire dopo la delusione della retrocessione di un anno fa. L'inizio della partita è da dimenticare per il Cerea che prima rischia su una mischia in area, poi va sotto già al 5' quando Bortolotto si trova tutto solo su azione di calcio d'angolo e colpisce di testa indisturbato firmando il vantaggio. È ancora il numero dieci avversario a mettere in crisi una difesa granata troppo disattenta ma il tentativo finisce di poco alto sulla traversa.

La squadra di casa prova a rialzarsi, Cezar di testa sfiora il gol ma Rossi risponde alla grande, la palla si impenna e Bortolotto respinge sempre di testa sulla linea di porta: nella stessa azione c'è anche una manata ad un giocatore granata in area ma solo l'arbitro non

la vede.

I padroni di casa sfoderano l'orgoglio, iniziano a premere e si fanno vedere sempre più spesso in area avversaria. Ma è tutto inutile: la difesa dell'Abano non concede infatti spazi: al 40' De Freitas salta due uomini in area ma calcia troppo centrale per impensierire il portiere. I granata non demordono e attaccano ancora ma è l'Abano a raddoppiare subito dopo quando Da Ros si porta a spasso la difesa e calcia a rete sorprendendo il portiere veronese sul primo palo.

Nella ripresa il Piccolo Toro cerca subito di portarsi in avanti ma al primo affondo l'Abano cala il tris, ancora con un Da Ros di categoria superiore che da fuori area manda il pallone all'incrocio dei pali. Il terzo gol spegne le speranze del Cerea, ma dopo due minuti Pedrozo di testa prova a riaccenderle all'improvviso. Al 15' bella occasione per i veronesi ma nè Borretti nè De Freitas riescono ad andare a concludere a rete. Il Cerea si butta in avanti ma le energie iniziano a mancare, si gioca più con il cuore che con la testa e le gambe: al 38' De Freitas riceve palla in area e crossa a pochi metri dalla porta, nessuno però



Pedrozo in azione: il suo colpo di testa non è bastato a far proseguire l'avventura ai granata

Alla fine del match tutto il pubblico si è alzato in piedi ad applaudire la squadra di mister Maschi

riesce ad arrivare sul pallone. Ed è un'altra occasione spreca per il Piccolo Toro intenzionato a non mollare l'osso.

La gara potrebbe cambiare di nuovo: Garzon calcia da fuori, Rossi si distende e devia sulla traversa, la palla torna a De Freitas che mette in rete di testa ma il guardalinee segnala

inspiegabilmente il fuorigioco e l'arbitro annulla. Poteva essere il gol che avrebbe fatto ripartire il sogno, ma alla fine è l'Abano a festeggiare. Gioia da una parte, tristezza dell'altra. Il Cerea mastica amaro ma esce a testa alta. E tra gli applausi di tutti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Doriano Fazion

«I ragazzi hanno fatto il massimo»



Il presidente Doriano Fazion

La delusione è grande, quasi non riesce a parlare. Ma bastano gli occhi, che raccontano della passione infinita per il suo Cerea. Doriano Fazion deve mandare giù un altro boccone amaro a distanza di un anno, quando i granata retrocedevano dalla serie D. Adesso la corsa nei playoff del Piccolo Toro si è ferma contro l'Abano che ha spezzato tutti i sogni anche del suo presidente. «Abbiamo dato tutto, meritavamo di passare per quanto fatto vedere in campo, abbiamo attaccato tante volte ma purtroppo non è bastato» il commento amaro di Fazion dopo una gara in cui le decisioni arbitrali sicuramente non hanno aiutato il Cerea. «Probabilmente il gol non era da annullare, e mancava ancora qualche minuto, potevamo provarci. È andata così, accettiamo il verdetto del campo» aggiunge, «adesso è difficile guardare alla bella stagione che abbiamo fatto perché la delusione prende il sopravvento». Il Cerea comunque ha disputato un ottimo campionato. «Abbiamo giocato con tanti giovani, con dei '96 e spesso anche con un '97. I ragazzi hanno fatto il massimo e abbiamo onorato al meglio questa Eccellenza». L.M.

EMOZIONI. Piacentini e soci festeggiano una stagione memorabile

Amatori Quinzano al Top È stato l'anno dei record

Mister Bertani: «In paese c'è grande voglia di calcio. Pronti per i dilettanti se qualcuno lo volesse»

Riccardo Perandini

Come gli Amatori Quinzano a Verona non c'è nessuno. La promozione nella categoria Top è qualcosa di più di una vittoria di un campionato. È un successo che equivale ad un ingresso nella storia.

Piacentini e soci hanno fatto incetta di record: miglior difesa, zero sconfitte, mai una volta in svantaggio. I granata hanno rasentato la perfezione. Ma non è finita: la gloria è arrivata, guarda caso, proprio nell'anno in cui a Quinzano scompariva il calcio di categoria. Come a dire: lo volesse qualcuno, la squadra c'è tutta per tornare nei dilettanti. Ne è convintissimo l'artefice primo del successo quinzanese, il tecni-



La squadra degli Amatori Quinzano promossa nella categoria Top

co Diego Bertani: «Annata fenomenale, siamo andati oltre le più rosee aspettative. Abbiamo dimostrato a tutti che a Quinzano la voglia di calcio è ancora tanta. Se qualcuno volesse tornare nei dilettanti, noi ci siamo».

Bertani, quinzanese doc, alla prima esperienza in panchina, è entrato di diritto anche nel novero dei pochi privilegiati che possono definirsi profes-

si in patria.

Mai avrebbe pensato di vincere un campionato al debutto. «Vincere coi colori del proprio paese è straordinario», racconta Bertani, «si è creato un gruppo incredibile, che si allenava in ogni condizione e sfruttava ogni momento per stare assieme. Ringrazio tutti per la grande annata vissuta assieme». ●

Questa la rosa dei record:

PORTIERI: Residori Alberto, Zamboni Dario.

DIFENSORI: Croatini Matteo, Fasoli Manuel, Lugoboni Stefano, Lugoboni Yuri, Vassaneli Michele, Zanardi Simone, Zenti Denis.

CENTROCAMPISTI: Bazzoni Gregorio, Bergamaschi Giuseppe, Bertani Alberto, Bonato Marco, Da villa Giacomo, Farinati Claudio, Montin Davide, Perini Marco, Perusi Davide.

ATTACCANTI: Bertani Alessio, Fasoli Thomas, Padovani Alessandro, Piacentini Emanuele, Spada Nicola, Righetti Simone.

DIRETTIVO:
Presidente: Simone Righetti.
Vice-presidente: Alberto Bertani.
Segretario: Marco Bonato.
Consiglieri: Gregorio Bazzoni, Alberto Residori, Nicola Righetti, Stefano Lugoboni
Mister: Diego Bertani
Vice-mister: Alessandro Zardini.
Preparatore: Giuseppe de Zucato
Allenatori portieri: Nicola Gambesi, Anthony Campbell.

CALCIO A 5. Aperte le iscrizioni al trofeo Kubitek

Msp scalda i motori alla World Champions

La sfida inizierà il 9 giugno e si disputerà sui campi del centro San Floriano e dello Sporting Arbizzano

È tutto pronto anche per la prossima World Champions 2014 di calcio a 5. Neanche il tempo di festeggiare dopo le finali del campionato provinciale e il Comitato provinciale del MSP è già al lavoro per preparare l'ottava edizione della World Champions 2014 - Trofeo Kubitek: le iscrizioni sono aperte fino al 30 maggio mentre l'inizio è previsto per lunedì 9 giugno. Ci saranno 16 gironi da quattro squadre ciascuno che si incontreranno in partite di sola andata. Le prime due classificate di ciascun girone disputeranno la fase ad eliminazione diretta con sedicesimi di finale, ottavi di finale, quarti, semifinali e finali. Le squadre terze e quarte classificate disputeranno la Coppa di Lega, ottavi di finale, quarti, semifinali e finali.



La vittoria del campionato

Le squadre saranno abbinate alle squadre di club partecipanti alle Champions League di tutti i continenti ed i campioni uscenti del Borussia Dortmund difenderanno il titolo conquistato nel 2013. Durante le serate della manifestazione, organizzata in collaborazione con l'Asd Pianeta calcio a 5, nei centri sportivi funzionerà il servizio bar e ristorazione. Inoltre sarà posizionato un megaschermo dove verranno proiettate le gare dei Mondiali di calcio 2014 ospitati in Brasile. Sono ammessi a partecipare i tesserati Figc che svolgono attività giovanile di calcio, i tesserati di altri enti, federazioni o Figc iscritti ad attività ufficiale nell'anno sportivo in corso: ogni squadra potrà tesserare e schierare solo due giocatori di serie A, A2, B di calcio a 5. Al contrario, non esistono vincoli invece per i giocatori di calcio a 11.

Gli incontri si disputeranno al centro sportivo San Floriano e allo Sporting Club Arbizzano, dal lunedì al venerdì, ed avranno la durata di due tempi da 20 minuti ciascuno. Nelle fasi finali della competizione è previsto, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, un tempo supplementare. In caso di ulteriore parità di andrà ai calci di rigore. La scheda d'iscrizione può essere ritirata nei centri sportivi, rivolgendosi alla segreteria organizzativa o scaricandola dal sito internet www.mspverona.it. Per ulteriori informazioni è possibile contattare direttamente MSP Verona ai numeri 045.56.27.20 e 345.05.64.021. ● L.M.